L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Antonino Amata
Comune di Forano (Ri)
Revisore unico
Verbale n. 06 del 14/05/2018

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs.118/2011,come modificato dal D. lgs 126/2014.

Ricevuto in data 14/05/2018 la proposta N. 287 del 07.05.2018 di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017. Ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Dott. Antonino Amata
Registro ODCEC AA_010384
Registro Revisore Legale 160194

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";
Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;

c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dott. Antonino Amata
Registro ODCEC AA_010384
Registro Revisore Legale 160194

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;

Visto che i vari responsabili dei servizi hanno comunicato le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N.9 del 20 aprile 2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Vista la variazione al bilancio dell'esercizio 2017, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2017;

Visto l'art. 147 bis, comma 1 del D.L.gs. 18/08/2000, n. 267 ed il relativo regolamento comunale sui controlli interni;

Acquisiti agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabella allegata alla proposta dove sono descritti , i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario: risultanti dagli allegati: A; B; C; D; E.

Dott. Antonino Amata
Registro ODCEC AA_010384
Registro Revisore Legale 160194

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto 2017;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile finanziario.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento ordinario dei residui al tesoriere.

Roma, 14 Maggio 2018

Il Revisore Unico

Dott. Antonino Amata

Dott. Antonino Amata
Registro ODCEC AA_010384
Registro Revisore Legale 160194